



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Giampietro Comandini
Presidente

- > On. Emanuele Cera
On. Fausto Piga
On. Paolo Truzzu
On. Cristina Usai
On. Maria Francesca Masala
On. Antonello Floris
On. Gianluigi Rubiu
On. Corrado Meloni
- Gruppo Fratelli d'Italia

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.85/A sulla problematica relativa ai censimenti di cormorani presenti negli stagni della Sardegna e sulle modalità di calcolo dell'indennizzo e del valore massimale dell'aiuto attribuibile per singola impresa, a favore degli operatori economici che esercitano l'attività di pesca e acquacoltura estensiva nei compendi ittici regionali. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.883 del 12 marzo 2025 inviata dall'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Con i migliori saluti.

D'ordine della Presidente

Il Capo di Gabinetto

Luca Caschili



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 12/03/2025
nr. 0003787
Classifica I.6.4-1

Cagliari,

14544 - 14503/2024

➤ **Presidenza della Regione**
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Interrogazione consiliare n. 85/A dei Consiglieri On. CERA - PIGA - TRUZZU - USAI - MASALA - FLORIS - RUBIU - MELONI Corrado, del 28/10/2024, sulla problematica relativa ai censimenti di cormorani presenti negli stagni della Sardegna e sulle modalità di calcolo dell'indennizzo e del valore massimale dell'aiuto attribuibile per singola impresa, a favore degli operatori economici che esercitano l'attività di pesca e acquacoltura estensiva nei compendi ittici regionali.

In riscontro all'Interrogazione in oggetto pervenuta da codesto Ufficio di Gabinetto con nota prot. n. 14544 del 05/11/2024, per quanto di competenza e sulla base di quanto rappresentato dalla Direzione Generale dell'Agricoltura con nota prot. 5919 del 12/03/2025 si espone quanto segue:

Quesito n.1): "quale sia l'attuale orientamento dell'Assessorato regionale competente in materia di agricoltura e pesca, alla luce degli accordi raggiunti a novembre dello scorso anno, a conclusione di un serrato dialogo tra la Regione e le associazioni di tutela e rappresentanza degli operatori ittici, in merito ai criteri per il calcolo e la determinazione degli indennizzi a ristoro dei danni causati dall'avifauna selvatica (cormorani) sulle produzioni ittiche e se risultano definitivamente superati quegli elementi distorsivi presenti nella precedente formulazione, che non consentivano di quantificare il reale danno subito da ciascuna impresa."

Come noto, il cormorano in Sardegna è specie migratoria svernante. I cormorani arrivano nell'isola dal nord Europa nel mese di ottobre con contingenti inizialmente ridotti. Il grosso degli arrivi si hanno nei mesi di novembre e dicembre con contingenti e tempistiche variabili di anno in anno. Si trattengono in Sardegna per tutto l'inverno in particolare sino al mese di marzo quando la gran parte dei cormorani ritornarono verso il Nord Europa. I numeri più alti si hanno nei mesi da dicembre a febbraio pur con variazioni anche sensibili da un anno all'altro.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

I criteri per il calcolo degli indennizzi a favore delle imprese di pesca per i danni causati dai cormorani sulle produzioni ittiche furono definiti inizialmente con deliberazione della G.R. n. 38/39 del 6.8.2009, che finanziò anche uno studio scientifico sui compendi ittici dell'intero territorio regionale, volto ad approfondire i criteri ed i metodi di stima relativi alle modalità di effettuazione dei censimenti, alla composizione quali-quantitativa della dieta dei cormorani ed all'individuazione di metodi di prevenzione e dissuasione. Sulla base delle risultanze di tali studi, con deliberazione della G.R. n. 63/22 del 15.12.2015, furono rivisti ed aggiornati i criteri e lo schema di calcolo per la stima degli indennizzi.

La competenza in merito all'assegnazione dei fondi è stata in capo all'Assessorato regionale dell'Ambiente tramite le Province sino al 2017, quando se ne iniziò a far carico l'Assessorato dell'Agricoltura attraverso l'agenzia ARGEA ed i rimborsi sono stati attribuiti con i fondi comunitari del FEAMP 2014-2020.

La metodologia di calcolo del danno è rimasta immutata sino al 2023 quando, come evidenziato dall'interrogazione, fu rivista a conclusione di un serrato dialogo con le associazioni di tutela e rappresentanza degli operatori ittici interessati tenutasi nel novembre del 2023. Tra i criteri rivisti si è considerato il conteggio basato sulla media mensile di tutti i cormorani registrati in un determinato compendio ittico e non solo di quelli in attività di pesca. Un'ulteriore importante variazione è costituita dall'intensità dell'aiuto, che con le regole del FEAMP veniva limitata al 50% del danno rilevato, mentre con la nuova programmazione viene coperta al 100%.

Con deliberazione n.14/85 del 22 maggio 2024, la Giunta Regionale deliberava di istituire un aiuto in esenzione ai sensi del Regolamento della Commissione n. 2022/2473/UE, per compensare le imprese che esercitano l'attività di acquacoltura estensiva nei compendi ittici della Sardegna per ovviare ai danni causati dai cormorani, e nell'allegato documento approvava le disposizioni attuative relative ai criteri e modalità applicative, comprese tipologia di aiuto e spese ammissibili, forma e intensità dell'aiuto e relativi metodi di calcolo.

In conformità a tali disposizioni, il Servizio Pesca e acquacoltura con determinazione n° 716 del 13 giugno 2024 approvava e procedeva alla pubblicazione dell'avviso pubblico "Compensazioni agli acquacoltori per danni causati da fauna selvatica - uccelli ittiofagi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

(cormorani)", destinato alle micro, piccole e medie imprese che esercitano l'attività di acquacoltura estensiva nei compendi ittici della Sardegna che hanno subito danni dai cormorani nel periodo ottobre 2023 - marzo 2024, confermando l'Agenzia ARGEA Sardegna quale soggetto competente all'istruttoria delle domande.

L'esito del bando ha portato ad un'attribuzione di fondi a 15 imprese ittiche per un totale complessivo di 947.172 €, superiore ai 403.007 € del 2023 erogati in favore di 17 imprese ittiche ed ai 359.161 € del 2022 per 16 imprese. L'aumento percentuale delle risorse assegnate è stato pertanto del 235% rispetto al 2023 e del 264% rispetto al 2022. Tale differenza sarebbe potuta essere superiore se non fossero risultate non ammissibili le richieste di altre 3 imprese ittiche.

Si riportano di seguito gli importi relativi ai principali compendi ittici sardi maggiormente interessati dalla presenza dei cormorani:

- Stagno di Cabras: importo erogato 349.251,56 € nel 2024 contro i 133.367,83 € del 2023 (pur risultando dai censimenti un minor numero di cormorani nel 2024 rispetto al 2023);
- Stagno di Marceddi: 156.375,29 € nel 2024 rispetto a 43.269,75 € nel 2023;
- Stagno di Santa Gilla: 85.905 € nel 2024 rispetto a 17.238 € nel 2023;
- Stagno di Tortoli: 127.540 € nel 2024 rispetto a 32.442 € del 2023.

In altri casi la differenza è stata meno significativa, anche alla luce di un minor numero di cormorani registrato dai censimenti. Ad esempio, Stagno di Santa Giusta 64.057,06 € nel 2024 rispetto a 44.651,07 € del 2023.

Il quadro completo dei finanziamenti alle singole imprese ittiche è verificabile nelle determinazioni consultabili nel sito dell'Agenzia ARGEA.

Quesito n.2): *"quale sia la metodologia attualmente utilizzata per il censimento dei cormorani al fine della puntuale quantificazione della biomassa predata e se sia possibile valutare l'apporto di eventuali modifiche e correttivi utili a migliorare l'accuratezza dei dati raccolti."*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

Le attività di censimento dei cormorani sono coordinate dall'Assessorato all'Ambiente, competente in materia faunistica, e delegate per l'esecuzione alle Province e Città metropolitane. I risultati dei censimenti vengono trasmessi annualmente, al termine del periodo di censimento, all'Assessorato dell'Agricoltura ed all'agenzia ARGEA che li utilizza al fine del calcolo delle compensazioni. La metodologia utilizzata per il censimento dei cormorani anche per la stagione 2023-2024, ma su questo punto potrà meglio esprimersi l'Assessorato all'Ambiente, risulta sia stata quella prevista nella stessa, già citata deliberazione della Giunta Regionale n. 63/22 del 15.12.2015 che si basava, come detto, sulle risultanze di appositi studi scientifici. Relativamente alle valutazioni sulla validità del metodo utilizzato ed alla necessità "di eventuali modifiche e correttivi utili a migliorare l'accuratezza dei dati raccolti", o se eventualmente qualche correttivo sia stato adottato già per i censimenti della stagione in corso, si rimanda il quesito all'Assessorato all'Ambiente competente in materia.

Quesito n.3): *"quali misure si intendano adottare, con carattere d'urgenza, per risolvere le criticità legate alla burocrazia e ai ritardi nell'erogazione delle compensazioni a favore delle attività di pesca e acquacoltura estensiva nei compendi ittici regionali."*

In merito al punto n.3 si comunica che a seguito delle risultanze dell'istruttoria condotta dal Servizio competente dell'Agenzia ARGEA, con Determina n. 7653 del 20/12/2024 è stato liquidato il contributo complessivo di € 947.172,40 a favore delle 15 imprese di acquacoltura risultate ammissibili al beneficio relativo ai danni subiti nel periodo Ottobre 2023 – Marzo 2024 per danni causati da fauna selvatica - uccelli ittiofagi (cormorani). Tale somma è stata interamente erogata entro il 31.12.2024.

Cordiali saluti

L'Assessore

Gian Franco Satta /



POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0003894 del 13/03/2025 - Interrogazione n. 85/A sulla problematica relativa ai censimenti di cormorani presenti negli stagni della Sardegna e sulle modalità di calcolo dell'indennizzo e del valore massimale dell'aiuto attribuibile per singola impresa, a favore degli operatori economici che esercitano l'attività di pesca e acquacoltura estensiva nei compendi ittici regionali. Risposta.

Mittente: presidenza@pec.regione.sardegna.it

Destinatari: presidenza17@pec.crsardegna.it; grupprofdi17@pec.crsardegna.it

Destinatari (CC): consiglioregionale@pec.crsardegna.it; web@consregsardegna.it; servizioassemblea@pec.crsardegna.it

Inviato il: 13/03/2025 17.58.53

Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0003894 del 13/03/2025.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

Interrogazione n.85/A sulla problematica relativa ai censimenti di cormorani presenti negli stagni della Sardegna e sulle modalità di calcolo dell'indennizzo e del valore massimale dell'aiuto attribuibile per singola impresa, a favore degli operatori economici che esercitano l'attività di pesca e acquacoltura estensiva nei compendi ittici regionali. Risposta.

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:
25450826.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

25450826.pdf ()

A600037872025.pdf ()

Segnatura.xml ()

E
CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Protocollo N.0002831/2025 del 13/03/2025